

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00142379
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	S. Radegonda
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1450
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	137

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche tracce di colore sul fondo e sul manto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Figura di donna dal viso allungato atteggiato al sorriso, che regge nella mano sinistra un libro e nella mano destra tiene tre spighe.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

Il bassorilievo, un tempo dipinto esprimeva una gentile figura di santa monaca che con la mano sinistra tiene un libro e con la destra stringe tre spighe di grano, ha avuto nel corso del tempo scarsa attenzione. Magra infatti è la bibliografia relativa all'opera, forse condizionata dall'infondata convinzione insinuata dal Pezzana, primo a segnalarla, che riconosceva nell'effigiata la beata parmigiana Simona della Canna, ritenendo che tale bassorilievo fosse un avanzo del sepolcro che Pier Maria Rossi, signore di San Secondo e devoto alla santa, le aveva fatto erigere in duomo nel 1476, a due anni dalla morte. del vero monumento della Cantulli rimangono invece solo due lapidi, una in latino (cfr. n. 643), l'altra in volgare (cfr. scheda n. 644) murate nel transetto superiore destro. L'antica identificazione è da respiegare in quanto la grande aureola di cui la figura è dotata ci garantisce che l'effigiata è una santa e non beata. Che precisamente si trattò di S. Radegonda, regina dei Franchi, lo prova l'attributo peculiare delle tre spighe di grano, simbolo allusivo a quel campo, narrato nella leggenda che crebbe miracolosamente a celare la fanciulla agli occhi del marito Clotario I, che voleva toglierla dal convento in cui si era ritirata e condurla con sé a palazzo. Il primo ad accorgersene, anche se la sua voce rimase inascoltata, fu l'abate Luigi Barbieri che, dando alle stampe l'Ordinarium della chiesa parmense redatto nel 1417, trovava menzionato un altare intitolato alla santa d'Oltralpe. L'altare di S. Radegonda si trovava "penes portam Sanctae Agathae" cioè nel transetto inferiore destro. Difficile è stabilire se a quella data, il 1417, davvero troppo precoce il rilievo fosse già in opera ma certo è che si dichiera più antico del 1480. Quanto allo stile "tutto in questa oscillante figura parla lombardo", a cominciare dalla speciale foggia del nimbo oblunghi (come nei dipinti e nelle miniature di Michelino da Besozzo e di suoi allievi), sino ai tratti sorridenti e teneramente infantili del volto ed alla sovrabbondanza del panneggio. La S. Radegonda è così da credersi opera di un maestro che ha frequentato Milano nei primi decenni del '400 quando jacopino da Tradate andava ad occupare una posizione di rilievo tra le decine di maestri impegnati nel cantiere del duomo: è investigando tra quelle figure che si potranno incontrare castigate fanciulle pari alla dolcezza di questa figura parmense. Il culto della santa francese si diffuse soprattutto in Piemonte e in Lombardia, in particolar modo a Milano, dove fin dal IX secolo le era stato dedicato un monastero in prossimità della cattedrale di S. Maria Maggiore; la santa appare anche raffigurata all'esterno del duomo milanese e negli intradossi di una finestra nella

NSC - Notizie storico-critiche

chiesa di S. Francesco a Lodi. Per il Testi e il Pellegrini la figura femminile è invece da identificare con la "Madonna della Spiga". Pellegrini nota come "Maria che nella mano sinistra regge il libro, simbolo di preghiera, di familiarità con le Sacre Scritture, ma soprattutto di presenza. Esso svolge la funzione di raddoppiare l'indicazione dell'intervento del verbo che si fa carne nel grembo di Maria come si è fatto partecipazione nella Sacra Scrittura. La spiga che produce frumento e grano è un evidente richiamo eucaristico".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 12685

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pezzana A.
BIBD - Anno di edizione	1833
BIBH - Sigla per citazione	00001324
BIBN - V., pp., nn.	V. III, pp. 319, 369, 392-393

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lopez M.
BIBD - Anno di edizione	1864
BIBH - Sigla per citazione	00001467
BIBN - V., pp., nn.	pp. 45-86

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Testi L.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	00001315
BIBN - V., pp., nn.	p. 118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bibliotheca Sanctorum
BIBD - Anno di edizione	1961-1969
BIBH - Sigla per citazione	00001330
BIBN - V., pp., nn.	V. X, pp. 1348-1352

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galli A.
BIBD - Anno di edizione	1997

BIBH - Sigla per citazione 00002010

BIBN - V., pp., nn. pp. 111-118

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Testi L.

BIBD - Anno di edizione 2005

BIBH - Sigla per citazione 00001755

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1975

CMPN - Nome Bardini S.

FUR - Funzionario responsabile Fornari Schianchi L.

FUR - Funzionario responsabile Gasparotto D.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Ramazzotti A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2003

AGGN - Nome Fontana A. C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Ramazzotti A.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI